

GIURISPRUDENZA CASA

**NATURA DEL BENE
E SIMULTANEO GODIMENTO**

«Se la natura di un bene immobile oggetto di comunione non ne permette un simultaneo godimento da parte di tutti i comproprietari, l'uso comune può realizzarsi o in maniera indiretta oppure mediante avvicendamento con un uso turnario da parte dei comproprietari; è, peraltro, estranea al sindacato proprio della Corte di cassazione ogni rivalutazione dell'opportunità della deliberazione dell'uso turnario della cosa comune, risultando essa fondata su dati ed apprezzamenti di fatto rivolti alla realizzazione degli interessi comuni ed alla buona gestione dell'amministrazione». Così ha deciso la Cassazione (sent. n. 29747/17, inedita).

a cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

